

«MEDAGLIA DIRAC» ALLA FISICA DELLE PARTICELLE

Premiato a Miramare l'americano Wilczek



Frank Wilczek (al centro) con Luciano Maiani, presidente Infn. (Foto Sterle)

Newyorkese di nascita ma originario dell'Europa orientale, 43 anni, Ph.D. in fisica all'Università di Princeton, dove cominciò la carriera accademica per proseguirla all'Università di California a Santa Barbara e poi allo Smithsonian Astrophysical Observatory e all'Università di Harvard. Per tornare infine (definitivamente?) a Princeton, ma stavolta al celebre Istituto di studi avanzati.

Questo il rapido curriculum di Frank Wilczek, che l'altro giorno, al Centro di fisica teorica di Miramare, ha ricevuto la "Medaglia Dirac" per il '94. È la prima volta in dieci edizioni che il "Dirac" va a un unico ricercatore. Segno anche questo dell'importanza che i contributi di Wilczek hanno avuto per costruire il cosiddetto "Modello standard" delle particelle e delle forze fondamentali della natura. Con effetti che vanno dal micromondo dell'atomo al megamondo del Big Bang.

La consegna della "medaglia Dirac" a Wilczek è stata inserita nell'ambito della terza "Conferenza su recenti sviluppi della fenomenologia della fisica delle particelle", che si è aperta lunedì e proseguirà fino a venerdì con 120 partecipanti provenienti da una quarantina di nazioni. Organizzata *in loco* da Faheem Hussain e da Nello Paver, la Conferenza vede la presenza di relatori di grande prestigio internazionale: Ellis, Bellettini, Giacomelli, Altarelli e Luciano Maiani, presidente dell'Infn (l'Istituto nazionale di fisica nucleare).

I prossimi appuntamenti al Centro di Miramare comprendono un *workshop* di matematica sui sistemi hamiltoniani, un *college* sulle tecniche avanzate in archeometria e per la conservazione dei manufatti d'arte, un corso di ecologia matematica e un seminario sulle comunicazioni radio marittime per i Paesi africani francofoni.